Consulta dei Popoli Comune di Parma-Verbale del 28/10/2016

La riunione inizia alle ore 18:40 in presenza del Presidente, comunità camerunese, vicepresidente, comunità tunisina, il consigliere aggiunto , comunità albanese, i rappresentanti delle comunità: Costa d’Avorio, Tunisia, Burundi, Ghana, Nigeria, Etiopia, Pakistan,

con il seguente ordine del giorno:

1. Collaborazione con gli enti che operano sul tema dell’immigrazione nel territorio comunale
2. Progetto “io sono religioso anche in carcere”
3. Varie ed eventuali
4. I componenti si sono resi disponibili a collaborare con tutti gli organismi che lavorano per i migranti nel nostro territorio ma con l’attenzione verso progetti che portano ad un miglioramento della condizione di vita del cittadino straniero.

Si valuterà ogni volta che verranno presentati i progetti.

1. Tale progetto, la Consulta dei Popoli, s’impegna a renderlo operativo anche per la sua importanza sociale, che migliora lo stato emotivo e relazionale tra detenuti e operatori.

La proposta è rivolta soprattutto ai fedeli di religione musulmana.

La vicepresidente della Consulta si propone a contattare e prendere appuntamento con il garante del carcere per poter dialogare sulla fattibilità del progetto.

1. Uno dei rappresentanti della comunità tunisina, signor Ali, propone alla Consulta di intraprendere una ricerca sulla situazione degli stranieri iscritti all’università di Parma .

Dopo uno scambio fra i componenti viene affidata tale ricerca allo stesso sig. Ali.

Sulla questione della decadenza di uno dei rappresentanti della comunità della Costa d’Avorio, il Presidente si è espresso confidando nella decisione dell’ amministrazione comunale onde evitare il trattamento di dati sensibili.

Il consigliere aggiunto ci ha illustrato le iniziative svolte nel Consiglio comunale riguardanti i cittadini stranieri di Parma.

La riunione si conclude alle ore 20,30.

Il Presidente Dott. Didiba Jean-Claude